

# Monitoraggio azioni contenute nel Piano di Miglioramento 2015-16

## Azione 1

**Introduzione di un test d'ingresso nelle classi prime a settembre, trasversale sulle competenze base richieste. Gruppo di lavoro su prova d'ingresso e prove parallele di competenza.**

Sono stati somministrati test su competenze di base di italiano e matematica in tutte le classi prime e raccolti i dati riferiti al voto in entrata dalla secondaria di primo grado. In questo modo sarà possibile avere un'idea del lavoro fatto dall'Istituto nei primi due anni sulle competenze di base.

A.S. 2015-16 dati classi prime

Media Voto ingresso e media voto nelle prove d'ingresso ( esclusi alunni con sostegno e ripetenti, dsa inclusi), contati soltanto coloro che hanno effettuato il test

Medie per classe

classe	N al.	Voto medie	Ingr. ita	- 50	Ingr. mat	-50	
1AG	25	7,2	6,1	3/19	4,7	8/19	
1BG	22	7	6	3/13	4	10/13	
1CG	25	6,7	6,4	1/18	4,7	10/18	
1DG	25	7	5,7	4/17	3,6	12/15	
1AD	25	6,6	6,7	1/19	4,1	11/16	
1BD	24	7,1	6,5	1/16	4,7	8/16	
1CD	24	7	5,4	6/19	4,5	11/19	
1DD	29	7,1	6,8	2/24	6,2	8/25	
1ED	23	6,5	6,2	3/18	4,3	11/17	
1FD	25	6,4	5,3	5/16	4,2	14/19	
1GD	22	6,9	5,8	3/17	5	6/17	

Voto medie in entrata

	6	7	8	9	10	lode
des	57	43	26	5	-	-
gard	20	25	12	4	1	
tot	77	68	38	9	1	
% (193)	40%	35%	20%	4%	1%	

Nelle riunioni di dipartimento e di materia sono state discusse le prove parallele e preparate per la somministrazione nel mese di aprile. Il lavoro è stato svolto per gruppi nelle riunioni e per email fra i referenti che hanno raccolto la versione definitiva delle prove.

Da verificare:

somministrazione

validazione delle prove

aderenza delle prove agli obiettivi di competenza stabiliti nell'azione 2

## **Azione 2**

**Revisione/aggiornamento degli obiettivi nelle discipline (anche obiettivi minimi) con scansione definita (primo biennio, secondo biennio, monoennio finale/profilo in uscita) – funzione strumentale/incarico specifico**

Nelle riunioni di dipartimento e di disciplina sono stati presi in esame gli obiettivi di competenza secondo la scansione definita nel PDM. Sono stati ordinati in modo verticale e orizzontale e inviati a tutti i docenti in maniera da poterne verificare la correttezza.

Da verificare:

revisione degli obiettivi secondo un'ottica di competenze

costruzione di obiettivi interdisciplinari adeguati ai profili in uscita

revisione dei profili in uscita.

## **Azione 3**

**Nomina di un tutor per ogni sede con il compito di dare sostegno metodologico nelle classi del primo biennio, che monitori le situazioni critiche e organizzi il recupero delle competenze trasversali (comprensione dei testi, elementi di logica, organizzazione mappe per lo studio).**

Non c'è stata una vera nomina formale dei tutor, il lavoro è stato svolto nelle due sedi dai proff. Giordano (Gardone Riviera) e Guainazzi (Desenzano). La procedura, data anche la difficoltà di comunicazione e la fretta di impostare l'azione, è stata differente nelle due sedi: a Gardone le classi intere (3 prime e una seconda) hanno seguito un'ora di corso sul metodo tenuta dai docenti di classe nei mesi iniziali; a Desenzano i cdc hanno segnalato gli alunni con carenze metodologiche (circa 30 in tutto). Solo pochi alunni (da 6 a 2) hanno seguito il corso di 4 ore, tenuto dal prof. Di Biasi (potenziamento).

Entrambe le programmazioni hanno seguito lo standard stabilito in precedenza: ricerca della motivazione attraverso il dialogo maieutico, analisi del setting (dove, come, quando studiare), organizzazione personale dello spazio e del tempo, organizzazione dello studio (a breve e a lungo periodo), il lavoro in classe e il lavoro a casa, il lavoro specifico sul testo (appunti, schemi, mappe, sintesi).

Un monitoraggio attraverso l'osservazione dei docenti di classe ha evidenziato alcuni miglioramenti avuti dagli alunni che hanno seguito il corso. L'azione viene considerata conclusa per l'a.s. in corso.

Per il prossimo anno si intende strutturare l'intervento (che quest'anno costituiva un mero esperimento) in maniera più efficace:

1. Segnalazione dei consigli di classe entro 20 gg. dall'inizio delle lezioni attraverso l'analisi delle prove d'ingresso e l'osservazione in classe degli alunni con difficoltà.
2. In alternativa organizzazione del corso per tutte le classi prime nel primo mese di lezione, e per le seconde solo su segnalazione dei cdc.
3. Rilevamento dei risultati attraverso le valutazioni ottenute dagli alunni coinvolti.

## **Azione 4**

**Formazione dei docenti sulla relazione educativa, condivisione di strumenti comuni nella gestione dei casi difficili (gruppo di aiuto)**

Corso con dott. Sossi, in due tranches (proff. Di italiano e matematica/ tutti gli altri).

Marzo 2016,  
p. guainazzi